

In vista delle elezioni del 2004 l'ambiente politico è già in fermento

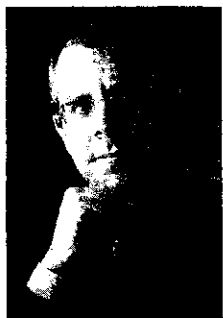
“Totosindaco” prematuro

Le indiscrezioni trapelate hanno indicato tre possibili candidati
I Democratici di Sinistra parlano di ipotesi infondate

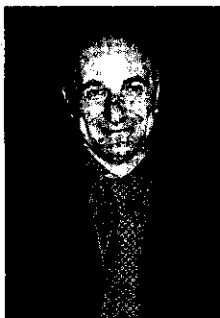
LUGO - Anche se le prossime elezioni amministrative lughesi sono in programma solo nel 2004 già da qualche tempo, soprattutto in ambito politico, l'importante scadenza sembra assorbire molte attenzioni. Le indiscrezioni degli ultimi tempi fanno lievitare l'attesa e di conseguenza anche le polemiche sui possibili successori dell'attuale primo cittadino Maurizio Roi.

Il totosindaco si è scatenato nel giro di pochi giorni e sta già facendo discutere come se la scadenza elettorale fosse a breve scadenza. In particolare sulla bocca di chi segue regolarmente le vicende politiche sono finiti, tra indiscrezioni di vario genere, i nomi di Maurizio Taveri, attuale assessore alla Comunicazione, Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale e sindaco di Bagnacavallo, ed Enrica Bedeschi, coordinatrice della Direzione Generale del Comune.

Il mormorio generale però non piace nell'ambiente po-



litico cittadino, soprattutto ai vertici del partito dei Democratici di Sinistra che hanno già etichettato le voci circolate come un “dibattito infondato” e controproducente. Ad intervenire sulla vicenda è poi Alberto Paganì, segretario lugheso dei Ds: “Ritengo necessario che i Democratici di Sinistra assumano pubblicamente posizione per contribuire a mettere un punto definitivo al «totosindaco». Dobbiamo



usare i prossimi due anni per lavorare sulla costruzione del consenso attorno all'attività di governo dell'amministrazione comunale, in continuità con la quale dovremo presentare la nostra lista ed i nostri candidati nel 2004. Saremo giudicati per come abbiamo amministrato e quindi dobbiamo dimostrare con i fatti la nostra capacità di ascolto della società, dei consigli di circoscrizione, delle associazioni



di categoria delle imprese, dei sindacati dei lavoratori e del mondo del volontariato e dell'associazionismo. Nei prossimi due anni dovremo avviare progetti importanti: piani d'area, interventi di riqualificazione urbana, investimenti. Saranno il nostro biglietto da visita nel 2004”. Paganì si sofferma poi su un secondo punto della questione: “Oggi abbiamo bisogno di consolidare e rafforzare

Sopra a destra, il sindaco di Lugo Maurizio Roi. A lato da sinistra: Maurizio Taveri, Mario Mazzotti e Alberto Paganì

la coalizione politica di maggioranza, a cominciare dalla verifica di metà legislatura, ed il modo migliore per farlo è discutere di politica e non di candidature. Possiamo contare a Lugo su una maggioranza molto larga, forte e coesa. Alle ultime elezioni provinciali questa coalizione è superata il 63% dei consensi. E' un buon punto di partenza, tuttavia la nostra coalizione può essere ulteriormente ampliata. I Verdi ed il PRI non ne fanno ancora parte, pur essendo forze politiche alternative alla destra. Dobbiamo avviare un lavoro di lenta costruzione per ricondurre queste forze politiche alla condivisione di un disegno comune”.

Meglio lavorare, dunque, pensando all'attualità e non ad un futuro ancora difficile



da immaginare: “Non ci è dato capire oggi - prosegue il segretario Ds - quale sarà tra due anni la candidatura più adatta tra quelle di cui disponiamo per rappresentare un progetto ed una coalizione politica sui quali stiamo ancora lavorando. Nei mesi scorsi sono circolati molti nomi. Alcuni credibili ed autorevoli, altri fantasiosi e bizzarri. Non intendo riprendere alcuna di quelle ipotesi. Mi limito a dire che ritengo che i Ds possano esprimere più candidature valide e ritengo che sia una forza, non una debolezza. Può diventare una debolezza se la selezione delle candidature si trasforma in una lotta dominata dai personalismi anziché dalla politica. Per questo ritengo che la scelta del candidato - conclude Paganì - debba avvenire solo al termine della conferenza programmatica, quindi tra una anno, sulla base di una consultazione ampia degli iscritti ai partiti e degli elettori del centrosinistra”.

Marco Pirazzini

Incontro tra gli operatori lughesi, presenti Giangrandi, Mazzotti e Vandelli

Artigiani al lavoro per un super Comune

Una struttura per i dieci Comuni della Bassa Romagna

LUGO - Anche gli artigiani, dopo le categorie degli imprenditori ed industriali della zona, sono scesi in campo per dare l'ennesima spinta al progetto di un super Comune allargato e per portare all'evoluzione definitiva l'attuale Associazione Intercomunale della Bassa Romagna: un unico ente in grado di regolare tutti gli aspetti burocratici facendo capo ad una sola struttura.

L'intenzione è chiara: snellire lo smantellamento delle pratiche integrando i servizi e le politiche del territorio dei dieci Comuni della Bassa Romagna: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata. Un solo ente, dunque, per fornire l'im-

pulso all'economia della zona e spingerla al grande salto di qualità che si andrebbe ad intrecciare con le esigenze degli artigiani espresse anche all'ultimo incontro pubblico organizzato nella serata di lunedì scorso a Lugo. E proprio Cna e Confartigianato hanno chiesto recentemente nuove politiche per consentire alle aziende di creare un sistema e di entrare nella competizione dei territori; una competizione che oggi ha preso il posto di quella tra singole imprese.

All'ultimo incontro sul tema hanno preso parte anche Francesco Giangrandi, presidente della Provincia di Ravenna, Luciano Vandelli, assessore regionale ad Autonomie Locali ed Innovazione Amministrativa, e Mario

Mazzotti, presidente dell'Associazione della Bassa Romagna. Una presenza, quella dei tre rappresentanti delle istituzioni locali, che ha confermato l'intenzione di procedere nella direzione di una semplificazione dell'attuale gestione e di stabilire una rete solida di rapporti che consenta anche un risparmio economico ed una maggiore disponibilità agli investimenti. Nel frattempo sembra essere ormai definitivo il finanziamento per la variante della Strada Statale 16 Adriatica nei pressi di Alfonsine, mentre per quanto riguarda la nuova San Vitale i tempi di realizzazione potrebbero essere accelerati grazie ad un intervento della Provincia di Bologna.

mar.pi.



Gli artigiani chiedono un unico ente che si occupi delle pratiche burocratiche

I minimarket 'salvano' le frazioni

Per garantire ai residenti delle frazioni la presenza dei principali servizi di pubblica utilità, il Comune punta sui Centri civici e sui 'minimarket'. Se infatti di recente, complici i prezzi più accessibili e la voglia di tranquillità, ci sono sempre più famiglie che scelgono di vivere nei piccoli centri della campagna lughese, è anche vero che molti piccoli negozi nelle frazioni hanno chiuso da tempo, schiacciati dalla grande distribuzione. Situato in genere in edifici pubblici, il Centro civico è la sede di servizi tra loro diversi, ma tutti di primaria importanza, anche considerata la fascia più anziana della popolazione con maggiori problemi di mobilità. Medico, poste, banca: attualmente si stanno tutti concentrando in un unico edificio centrale del paese, sede della Consulta di decentramento e dotato anche di una o più sale polivalenti. Per favorire la presenza di questi servizi, il Comune mette i locali del Centro civico a disposizione di



In tutte le frazioni lughesi si sta cercando di mantenere in vita i piccoli negozi

chi intenda impiantarvi un'attività socialmente utile, categoria che in questi casi comprende anche i 'minimarket', in quanto garantiscono di disporre 'in loco' dei generi di prima necessità. L'affitto mensile è più che altro simbolico, 100mila vecchie lire, e per quanto riguarda i negozi di alimentari vengono concesse licenze comprendenti svariate tipologie, in modo che vi si possa

reperire un po' di tutto, dal pane ai giornali. «Il nostro obiettivo — spiega l'assessore al decentramento Secondo Valgimigli — è favorire il più possibile il mantenimento dei servizi e delle attività, per tenere alta la qualità della vita anche nei piccoli centri». Attualmente c'è un centro civico in ognuna delle 11 frazioni lughesi; manca solo a S. Bernardino, ma è in via di allestimento. In

quello di S. Maria in Fabriago hanno sede l'ambulatorio medico, l'ufficio postale e l'alimentari, mentre in quelli di S. Lorenzo e Giovecca ci sono il medico e la parrucchiere, ma il 'minimarket' è comunque presente in edifici non pubblici, il che vale anche per Belricetto, dove il centro civico è sede delle poste. A Villa S. Martino il Comune aveva messo a disposizione un locale del centro ci-

vico per un negozio di alimentari: il bando è andato deserto, ma il negozio è stato comunque aperto da un privato in un altro spazio. «Come amministrazione — afferma Valgimigli — cerchiamo di offrire tutti gli incentivi possibili per mantenere vive le frazioni e da parte dei cittadini abbiamo una risposta soddisfacente. Non resta che augurarsi che i commercianti rispondano in numero sempre maggiore a queste opportunità». La situazione dei servizi non è la stessa in tutte le frazioni: se infatti i servizi di primissima utilità sono presenti un po' dappertutto, a fare la differenza è soprattutto la posizione dei piccoli centri rispetto al capoluogo. Frazioni come Bizzuno, Cà di Lugo o S. Potito rientrano ormai nella periferia lughese, quindi gli esercizi commerciali tendono più facilmente a scomparire, mentre Voltana, S. Bernardino o S. Lorenzo rappresentano realtà più staccate rispetto al capoluogo, e lì si conservano anche esercizi commerciali di diversa tipologia.

Lorenza Montanari

AMBIENTE Riaperta l'oasi del Loto

È stato riaperto in questi giorni il parco del Loto: l'oasi verde, che si estende per circa 8 ettari, ai margini del centro urbano di Lugo. Il parco rimarrà aperto fino al 29 settembre nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21; dal 15 al 29 settembre, in chiusura serale sarà anticipata alle ore 19. Offre ad essere un'area per lo svago e il tempo libero dove è possibile ammirare la splendida fioritura del loto (soprattutto in luglio e agosto), il parco è un luogo di conoscenza e avvicinamento alla natura. L'ambiente vegetale, infatti, ha riciclizzato e si è riappropriato dell'area richiamando anche gli animali che in questa vegetazione trovano il loro habitat naturale.

R. Dall'uso 11/06/2002

Giovedì 13 giugno 2002

LUGO



La nuova pista ciclabile renderà meno pericoloso il traffico sulla 'San Vitale'

«Sì alla pista ciclabile, ma anche sul ponte del Senio

La proposta di un percorso ciclabile di collegamento tra Bagnacavallo e Lugo è stata apprezzata dai ciclisti della bassa romagna. «Anche se — spiega Andrea Navacchia della Fiab di Massa Lombarda — bisogna affrontare il nodo del fiume Senio. Per creare un vero itinerario occorre dare continuità al percorso e la pista ciclabile, dalla parte del ponte che porta a Lugo, deve essere collegata in maniera razionale. Per fare questo sarebbe opportuno creare una passerella ciclopedonale sul Senio, magari sfruttando il marciapiede esistente sul ponte già separato dalla carreggiata. Solo così il percorso potrà essere sfruttato appieno».

DANZA

Corpi multipli in scena a Lugo

Si svolge quest'anno per la prima volta il Festival Internazionale Lugo Danza. Dal 24 al 28 giugno circa trenta interpreti diversissimi per provenienza, formazione e percorsi artistici, compagnie affermate e giovani emergenti, s'incontreranno nei tempi e negli spazi di Lugo, sia quelli propriamente di spettacolo come il teatro Rossini, sia quelli più quotidiani e conviviali come le piazze, i ristoranti o le asterie, per offrire creazioni rigorosamente originali, ma anche stages ed incontri. «Corpi Multipli» è il titolo del cartellone 2002, organizzato da Artemis Danza e Fondazione Teatro Rossini, con la direzione artistica di Monica Casadei.

Il Festival sarà inaugurato lunedì 24 giugno, alle 18, con una performance di danza e chitarra con Nathalie Tissot e Gianni Cannata, al Chiostro del Monte. Fino al 28 giugno, tutte le sere, si seguiranno coreografie con musiche dal vivo, performance e spettacoli di strada, installazioni, incontri e seminari.

Per informazioni: tel. 0521 200750, 0545 38540.

Rovenna & Bizzuno 11/06/2002

Punto d'ascolto e informazioni su "Lugo Sud"

È allestito, nella galleria della Banca di Romagna, a pochi metri dalla Rocca, un punto di ascolto che offrirà la possibilità a tutti i lughesi di visionare, su Cd Rom, il progetto "Lugo Sud". Il progetto Lugo Sud prefigura una serie di opere pubbliche necessarie per migliorare la viabilità attorno a Lugo, "ricucire" i collegamenti ostacolati dalla barriera ferroviaria e integrare i vari interventi previsti con gli sviluppi urbanistici conseguenti alla realizzazione del Campus scolastico. Si tratta di un progetto di grande importanza per la qualità e il futuro della città e di notevole impegno tecnico, finanziario e politico, per questo l'Amministrazione comunale vuole illustrarlo a tutti i cittadini e raccogliere le loro opinioni in merito. Il punto di ascolto sarà aperto al pubblico fino al 14 luglio, nelle giornate di sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12. Dopo aver preso visione del progetto, i lughesi potranno esprimere le proprie opinioni in merito compilando un questionario anonimo da riconsegnare al punto di ascolto o all'Urp, sia nell'urna appositamente predisposta all'esterno dell'ufficio sia alle operatrici del servizio. I risultati del sondaggio saranno poi elaborati e resi noti.

Difensore Civico a Lugo ed Alfonsine

Il nuovo difensore civico, Antonio Fantoni, sarà presente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Lugo il primo, il secondo ed il quarto martedì di ogni mese e presso il Municipio di Alfonsine il terzo martedì di ogni mese. In tali giornate il difensore civico riceverà i cittadini di tutti i comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Per fissare un appuntamento occorre telefonare all'Urp di Lugo (0545 38488 - Luciana Tazzari).

Rovenna & Bizzuno 11/06/2002

Incentivi per la casa

Il Comune di Lugo ha approvato assieme ad alcune banche un interessante pacchetto di "mutui agevolati"

R. MARIANI & D. BERTINI 11/06/2002

L'Amministrazione comunale di Lugo dà il via ad un nuovo "pacchetto" di mutui agevolati per la casa. Il regolamento, prevede l'assegnazione di finanziamenti agevolati per l'acquisto o il recupero abitativo di case situate nel territorio del comune di

Lugo. Come negli anni passati, l'accordo raggiunto con molti Istituti di Credito consente ai cittadini, in possesso di determinati requisiti, di accedere a mutui agevolati per i quali il Comune di Lugo, tramite un proprio contributo, interviene con una ridu-

zione del tasso di interesse bancario, calcolata per il periodo di ammortamento non superiore a 10 anni e per i seguenti importi massimi: 35.000 Euro in caso di manutenzione, 80.000 Euro in caso di acquisto o ristrutturazione, 110.000 Euro per l'acquisto o il recupero di abitazioni in edifici per i quali il Piano Regolatore Generale preveda il restauro conservativo o scientifico o di abitazioni realizzate, recuperate o da recuperare con l'utilizzo di tecniche di bioedilizia. L'entità dei contributi comunali nonché le zone ammesse al finanziamento sono stabilite in base a due precisi criteri: giovani e giovani coppie (in cui almeno un componente non abbia compiuto i 35 anni alla data del 1/1/2002, sia residente o svolga attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio del comune di Lugo), con un reddito non superiore, nel 2001, ai 31.000 Euro (valore Isee), non titolari di diritti di proprietà, su tutto il territorio nazionale, di beni immobili, potranno chiedere un mutuo agevolato per interventi edilizi o per l'acquisto della prima casa, sull'intero territorio comunale, con una riduzione dell'1,50% del tasso di interesse direttamente contrattato dal richiedente con l'Istituto di Credito prescelto; tutti gli altri nuclei familiari, con un reddito 2001 non superiore ai 31.000 Euro (valore Isee), potranno chiedere un mutuo agevolato per interventi edilizi o per l'acquisto di una abitazione situata in centro storico o classificata come

bene culturale isolato, con una riduzione dell'1% del tasso di interesse direttamente contrattato dal richiedente con l'Istituto di Credito prescelto. Le banche che hanno aderito all'iniziativa si sono impegnate a mantenere, per i primi dieci anni, un tasso di interesse non superiore all'Euribor 6 mesi maggiorato al massimo di un punto percentuale. La modulistica necessaria sarà disponibile, a partire da metà giugno, al Servizio Casa del Comune di Lugo (corso Garibaldi 62, tel. 0542 38459-38509) e agli sportelli degli Istituti di Credito che aderiranno all'iniziativa.

PAVAGLIONE ESTATE

Viaggio nella musica globale

Jazz, sonorità etniche e popolari da tutto il mondo nella rassegna lughese al via il prossimo 29 giugno

Ravenna & Sirtori 11/06/2002

La rassegna "Pavaglione Estate" di Lugo, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini, in collaborazione con Europe Jazz Network, Regione e Provincia di Ravenna, e con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giunge quest'anno alla sua XX edizione. Nell'arco di nove serate, prima al Chiostro del Monte e poi al Cortile della Rocca, "Pavaglione Estate" ha in programma concerti che, affiancando artisti di fama internazionale a giovani promesse del nostro territorio, condurranno lo spettatore in viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, il pop, la canzone d'autore, la musica classica e quella contemporanea: ecco il nuovo Indian sound, le tarantelle del Salento, il grande jazz europeo che incontra il grande rock come pure il folk e la classico-contemporanea, la musica etnica libanese dal flavour jazzistico, ed il jazz americano che si fonde con le percussioni africane. Il primo appuntamento, in programma il 29 giugno, è con il percussionista, cantante e composito-



re indiano Trifok Gurtu e la sua nuova band. La serata del 2 luglio è affidata al quintetto del musicista e compositore libanese Rabih Abou-Khalil. A salire sul palcoscenico, l'11 luglio, sarà Officina Zoè, gruppo costituito nel '93 da alcuni musicisti salentini, spinti dal desiderio di riscoprire le tradizioni popolari musicali della propria terra. Il 16 luglio, si esibirà un quartetto all-stars di jazzisti italiani in un omaggio a Joni Mitchell dal titolo "A Lady Portrait": Maria Pia De Vito alla voce, Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropoli al contrabbasso e Roberto Gatto

alla batteria. Il 19 luglio, sarà la volta di Don Moye con il suo Sun Percussion Summit, ospite speciale Baba Sissoko del popolo Mandingo del Mali. Due gruppi saranno in scena il 27 luglio: il duo di giovani musicisti Giancarlo Parisi/Katia Pesti e l'eccellente trio Valentin Clastrier/Michael Riesler/Carlo Rizzo. Com'è tradizione, anche quest'anno la rassegna Pavaglione Estate ospita nel Cortile della Rocca, tre serate di concerti gratuiti, protagonisti gruppi di artisti locali, con alcuni ospiti di fama. Il primo appuntamento, martedì 23 luglio, è con il gruppo Jim Snidero Quartet, seguirà, martedì 30 luglio, Barbara Casini Trio, una serata dedicata alla musica brasiliana e alla bossa nova. Nella stessa serata il duo Paola Fabris (voce) e Michele Francesconi (pianoforte) presenteranno un repertorio che vede protagoniste Marlene Dietrich e Edith Piaf. Infine, a chiudere la rassegna, martedì 6 agosto, "Divagazioni sonore", a cura del Music Line Staff, dedicata all'esperienza della sala prove musicali del Centro Giovani di Lugo.

Un'estate spettacolare

Dal Ravenna Festival ai concerti etnici e jazz del Pavaglione di Lugo; si alzano i sipari sulle grandi rassegne di teatro e musica in provincia...

Ravenna & Sirtori 11/06/2002

Si profila un'estate altamente spettacolare in Provincia di Ravenna, grazie a grandi manifestazioni dedicate alla musica, al teatro e alla danza, a partire dal Ravenna Festival che esordirà il prossimo 13 giugno col suo ricchissimo cartellone di opere, con-

certi e balletti (sul festival ravennate vedi i servizi di approfondimento alle pagine 6, 7 e 8). Di alto livello anche il programma del Pavaglione di Lugo, dedicato ai suoni di confine fra musica jazz, etnica e popolare. A Lugo prende il via anche la prima

edizione di una rassegna di spettacoli e di seminari dedicati alla danza. La grande tradizione della commedia dell'arte sarà invece al centro di un festival a Cotignola.

Da venerdì 7 a domenica 9 Cervia invece ospiterà una kermesse ludica e spettacolare promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar, con animazioni, giochi spettacoli ed eventi "demenziali", che coinvolgerà personaggi e artisti come Stefano Benni, Banda Osiris, Alessandro Bergonzoni e Fabio De Luigi alias Olmo. A fine giugno sbocceranno anche le decine di schermi cinematografici sotto le stelle a Lugo e Bagnacavallo, Faenza, Russi, Alfonsine, Ravenna e in riviera. E non mancheranno i classici appuntamenti di mezza estate: il Ravenna Jazz, le feste Medievali di Brisighella, i concerti di Faenza Estate 2002 "Molimella sotto le stelle", il festival del teatro di figura "Arrivano dal Mare" a Cervia; il teatro comico in collina a Casola Valsenio; la danza etnica e contemporanea al teatro di via Spada a Brisighella; i concerti e gli spettacoli teatrali dell'estate bagnacavallese... Insomma un ricchissimo carnet di opportunità: centinaia di appuntamenti che toccano ogni genere artistico, con protagonisti di rilievo nazionale e

